

PROT. N. 442/2025

OGGETTO: CONTRATTO TELEFONIA FISSA – GESTORE TIM – RINNOVO CONTRATTO.

Il sottoscritto dott. Marco Porciani, Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A., a seguito della nomina effettuata in sede di Assemblea del 25.06.2025;

PREMESSO CHE:

- Lucca Holding S.p.A. è società totalmente partecipata dal Comune di Lucca, per conto del quale svolge funzioni di direzione e coordinamento delle società del gruppo, in ottemperanza alle direttive impartite dall'Ente;
- Con determinazione n. 14 del 2019 (prot. LH n. 338/2019 del 18.03.2019 agli atti del fascicolo d'ufficio) le cui premesse si richiamano integralmente in relazione al contratto di telefonia fissa e rete internet, era stato deciso di passare al gestore TIM, vista l'offerta presentata ed i disservizi avuti con il precedente operatore, nonché l'urgenza di risolvere la situazione creatasi con Vodafone per la mancata attivazione degli sconti proposti;
- Con la stessa determinazione n.14/2019 si precisava che la durata del servizio era stabilita in 3 (tre) anni, considerato che un recesso prima di tale periodo avrebbe comportato il pagamento di penali. L'importo presunto del contratto, quindi, era pari ad Euro 6.210,00 più iva (oltre al costo del passaggio operatore pari a euro 100,00);
- Alla data del 31.03.2022 l'importo liquidato al gestore TIM risulta pari ad euro 6.043,24 (come risulta dal dettaglio della registrazione presso il programma Sitat della Regione Toscana in atti al fascicolo d'ufficio);
- L'offerta di TIM (prot.n. 307 del 08/03/2019 agli atti del fascicolo d'ufficio), prevede tre linee fisse con chiamate illimitate verso numeri fissi e mobili di qualsiasi operatore, oltre che Fibra 200 mega, per un canone mensile di € 172,50 (che dopo i primi tre anni durante i quali viene addebitato il costo dei telefoni che ci forniranno passerà ad € 155,50);
- Con determinazione n. 14/2022 (prot. LH n. 344/2022 del 05.04.2022 agli atti del fascicolo) era stato deciso di "mantenere l'attuale contratto con il gestore TIM come da offerta a suo tempo presentata (prot. N. 307 del 08/03/2019 agli atti del fascicolo), stabilendo una proroga della durata del servizio pari ad ulteriori 3 (tre) anni, per un importo massimo ulteriore di euro 6.210,00 + iva (importo massimo totale [...] pari ad Euro 12.420,00 più IVA)";
- Nel mese di dicembre 2023 è stato effettuato il trasloco della sede di LH SPA da via del Brennero a via di Tiglio 957 San Filippo, che ha comportato costi aggiuntivi per l'attività di "spostamento delle linee telefoniche e del collegamento



wi-fi etc." della società mantenendo gli attuali numeri e la connettività con l'operatore TIM;

- Alla data attuale l'importo liquidato all'operatore TIM risulta essere pari ad Euro 13.064,31, con uno sforamento rispetto all'importo preventivato nel 2022 (Euro 12.420,00) di Euro 644,31, che, considerati i lavori di ripristino rete e telefoni oltre a piccoli interventi per riparazioni effettuate presso gli uffici, risulta accettabile e coerente con le attività poste in essere dall'operatore viste le esigenze di LH emerse a seguito dello spostamento della sede legale;
- Attualmente gli uffici di LH hanno svolto una ricerca sul sito di Consip ed è emerso che non vi sono Convenzioni Attive per la "Telefonia Fissa"; pertanto è necessario procedere con una nuova deliberazione riguardo al contratto di telefonia e connettività;
- Si ricorda che anche qualora ci fossero delle Convenzioni attive era già stato svolto un approfondimento nel 2022 in base al quale sarebbe stato necessario procedere all'attivazione di più contratti (uno per la telefonia fissa ed uno separato per la "connettività") in quanto su Consip non era presente un'unica convenzione; inoltre, vista la complessità della modulistica da compilare per le adesioni alle eventuali convenzioni sarebbe stato necessario individuare un soggetto esterno alla società al quale dare un incarico quale tecnico-qualificato per la predisposizione della suddetta modulistica;
- Considerato, quindi, che risulterebbe antieconomico per la società aderire alle convenzioni suddette, prospettandosi la necessità di affidare un incarico esterno ad un tecnico-qualificato per la predisposizione della modulistica necessaria, con un aggravio di costi;
- È stato contattato il fornitore TIM, che ha confermato che attualmente non ci saranno variazioni sull'attuale contratto: l'importo attuale è pari ad euro 178,30 (euro centosettanto/30) mensili, per un importo annuale pari ad Euro 2.139,60 (euro duemilacentotrentanove/60);
- Se si ipotizza un importo pressoché invariato del costo annuo e si sommano gli importi relativi ai precedenti affidamenti, si rimane ben al di sotto della soglia (Euro 140.000,00 dgls. N. 36/2023) attualmente prevista dal codice dei contratti pubblici per i c.d. "affidamenti diretti" per servizi e forniture;
- Considerato l'importo attualmente applicato dal gestore TIM, (visto il periodo di tempo trascorso dall'attivazione del contratto), preso atto delle problematiche relative alle convenzioni Consip;

Visto

- l'art. 50 del Dlgs. n. 36/2023 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei



contratti pubblici" il quale prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importi inferiori a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]";
- l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che "in caso di affidamento diretto l'atto [...] individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale";
- l'art. 14 comma 1 del suddetto regolamento interno prevede che "negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, LH SPA non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 D.L.gs. n. 36/2023" ed al successivo comma 5 precisa che "la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti di valore inferiore ad € 10.000 e, infine, per appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato"
- l'art. 15, comma 2 del "Regolamento interno per l'affidamento, mediante procedura sotto soglia, di lavori, beni e servizi" (approvato con determinazione n. 7/2024 del 18/01/2024) il quale prevede che "è possibile assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore sino ad € 139.999, per i servizi e le forniture e 999.999 per i lavori, al netto dell'IVA";
- Il Responsabile del presente Procedimento è stato individuato nella dott.ssa Daniela Di Monaco, dipendente di LH SPA, che ha già presentato apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 16 dlgs. N. 36/2023 (prot. LH n. 422/2025 del 23/09/2025 in atti al fascicolo);

L'AMMINISTRATORE UNICO DETERMINA:

 Di mantenere l'attuale contratto con il gestore TIM come da offerta a suo tempo presentata (prot.n. 307 del 08/03/2019 agli atti del fascicolo d'ufficio), aggiornato agli importi attuali così come richiamati nelle premesse (euro 178,3/mensili) stabilendo una proroga della durata del servizio pari ad



ulteriori 3 (tre) anni, per un importo massimo ulteriore di euro 6.418,80 (euro seimilaquattrocentodiciotto/80) oltre IVA (importo massimo totale sommato con il precedente affidamento pari ad Euro 19.483,11 più IVA);

- 2. Di stabilire che la durata del contratto potrà essere rivista a seguito di eventuali necessità della società, quali ad esempio variazioni della sede legale e/o nuovi accordi con il Comune di Lucca;
- 3. Di stabilire che, in ogni caso, alla nuova scadenza prevista, gli uffici provvederanno al controllo sulla piattaforma Consip per verificare se nel frattempo risultino presenti offerte adatte alle necessità degli uffici di LH;
- 4. Di trasmettere la presente determinazione, per opportuna conoscenza, all'ufficio partecipate del Comune di Lucca, nella persona della Dirigente del Servizio di Staff A) Dott.ssa Maria Cristina Panconi.

L'AmministratoreUnico f.to *Dott. Marco Porciani*